

REQUISITI MINIMI IN MATERIA DI AMBIENTE, IGIENE E BENESSERE DEGLI ANIMALI

Elenco degli adempimenti richiesti dalle leggi e normative vigenti

Premessa

Ai sensi del Reg. (CE) n. 1750 applicativo del Reg. (CE) n. 1257/99 sul “sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia e che modifica ed abroga taluni regolamenti”, viene richiesto [Allegato, punto 9, 2, B. Altri elementi] di indicare i requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali, in tutte le misure di cui ai capi I, II e VII del Reg. 1257/99, cioè quelle pertinenti a:

- investimenti nelle aziende agricole;
- insediamento dei giovani agricoltori;
- miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Al presente allegato del Piano regionale di sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna, fanno riferimento le rispettive schede di misura.

Impostazione

Per definire i requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali, si sono prese in considerazione ed elencate le norme in materia (**tab. 2**), distinte secondo

- la fonte (comunitaria, nazionale, regionale, di altra Autorità emanante)
- l'argomento
- il campo di applicazione.

Nella Tabella n. 1 si sono applicate le prescrizioni di tipo amministrativo e tecnico derivanti dai maggiori fattori di pressione presi in esame (scarichi, utilizzazioni in agricoltura di fanghi di depurazione, produzione/gestione e smaltimento rifiuti, emissioni in atmosfera, acquisto ed uso dei prodotti fitosanitari, benessere degli animali) ai tipi di aziende interessate, elencando in apposita colonna i riferimenti normativi legati alle prescrizioni stesse.

Sigle ed abbreviazioni utilizzati

CITAI...Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento
CRIAER Comitato Regionale Inquinamento Atmosferico Emilia-Romagna
D. Lgs. Decreto legislativo
D.P.I..... Dispositivi di protezione individuale
D.P.I..... Dispositivi per la protezione individuale
Del. G.R. Deliberazione della Giunta Regionale
Dpr Decreto del Presidente della Repubblica
MUD..... Modello Unico Dichiarazione (rifiuti)
PUA Piano di Utilizzazione Agronomica

Note

Fra i riferimenti normativi è stata lasciata la L. 319/76 (c.d. Legge Merli), pur abrogata dal D. Lgs. 152/99, poiché fino alla completa attuazione del nuovo provvedimento, valgono prescrizioni ed adempimenti precedenti.

Per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue, si sono assunte le nuove definizioni introdotte dal D. Lgs. 152/99, distinguendo:

- quelle derivanti da strutture abitative, ai sensi della precedente L. 319/76 chiamati insediamenti civili, ora originanti *acque reflue domestiche* in quanto derivanti dal metabolismo umano o dall'attività domestica.
- quelle derivanti dall'attività agricola, agroindustriale e di allevamento, ai sensi della precedente L. 319/76 chiamati insediamenti produttivi o assimilabili, ora originanti *acque reflue industriali o assimilabili ed affluenti di allevamento*.

L'acquisto e l'uso dei prodotti fitosanitari più pericolosi (ex-I° e II° classe tossicologica) impone il possesso di specifica autorizzazione, il cosiddetto "patentino", che si ottiene previa frequentazione di apposito corso e superamento di esame. Ogni 5 anni, il patentino deve essere rinnovato, sempre previo superamento di un esame analogo a quello sostenuto per il rilascio. Nella Regione Emilia-Romagna, la competenza del rilascio e del rinnovo del patentino appartiene agli Assessorati provinciali all'agricoltura.

Le normative riguardano prodotti classificati attualmente come molto tossici, tossici e nocivi. La legislazione sulla sicurezza relativa alla manipolazione e distribuzione dei prodotti fitosanitari richiede prima di tutto alle industrie produttrici una serie di adempimenti che precedono la registrazione dei prodotti stessi. Tutte le istruzioni utili vengono riportate sulle etichette delle relative confezioni, cui l'agricoltore e/o l'operatore devono rigorosamente attenersi. In particolare devono essere conosciuti i dati concernenti:

- criteri di pericolosità;
- tempo di carenza e intervallo di sicurezza;
- tempo di rientro
- spettro d'azione e selettività verso le avversità;
- modalità di azione;
- fitotossicità;
- necessità di dotarsi di dispositivi di protezione individuali (D.P.I.);
- cautele nei confronti dell'ambiente circostante;
- norme per la conservazione in magazzino e smaltimento dei contenitori vuoti;
- comportamenti necessari in caso di primo soccorso.

Per l'utilizzo in agricoltura di fanghi di depurazione, si distinguono

- le imprese utilizzatrici dirette, ossia titolari di autorizzazione ai sensi del D. Lgs. 99/92, soggette a tutti gli adempimenti previsti in tale decreto nonché dalle disposizioni regionali in materia. Nei casi di terreni su cui vengono applicati sia fanghi di depurazione sia liquami zootecnici, vige l'obbligo del PUA, redatto secondo la direttiva di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 668/98;
- le imprese che effettuano contemporaneamente sui fanghi operazioni di condizionamento anche mediante la sola miscelazione, di stoccaggio vero e proprio, di stoccaggio ai fini dell'utilizzazione finale, che sono soggette anche alle disposizioni in materia di rifiuti di cui al D. Lgs. 22/97;
- le imprese che si limitano a concedere la disponibilità del terreno a terzi titolari dell'autorizzazione di cui al D. Lgs. 99/92, devono esplicitare un consenso allo spandimento, evidenziando il titolo di disponibilità del terreno per gli utilizzatori.

Nel settore della produzione e smaltimento rifiuti, si sono distinti, in base alla legislazione vigente:

- i residui/scarti/materiali litoidi o vegetali, nonché le terre di coltivazione che, in quanto riutilizzati nelle normali pratiche agricole e nella conduzione dei fondi rustici, sono esclusi dal campo di applicazione della normativa sui rifiuti (D. Lgs. 22/97 e D. Lgs 389/97);
- fertilizzanti/ammendanti/concimi che, qualora chiaramente individuati come tali dalla Legge 748/84 sui fertilizzanti, come modificata dal D. Lgs 161/93, non sono soggetti alla normativa sui rifiuti (D. Lgs. 22/97 e D. Lgs 389/97);
- scarti alimentari destinati ad essere utilizzati come alimentazione per gli animali o per l'uomo, nonché rifiuti di origine animale che, in quanto disciplinati da specifiche norme di tutela igienico-sanitaria, non sono da considerarsi rifiuti;
- rifiuti di attività agricola ed agro-industriale che, in relazione alla loro origine, sono da considerare rifiuti speciali e quindi assoggettati alla normativa di cui al D. Lgs. 22/97.

La normativa sulle emissioni in atmosfera distingue:

- Insediamenti/stabilimenti dotati di impianti che provocano inquinamento atmosferico e quindi soggetti al regime dell'autorizzazione preventiva ordinaria (Dpr 203/889);
- Attività a ridotto inquinamento atmosferico che sono soggette al regime dell'autorizzazione generale secondo la procedura semplificata.

La normativa sul benessere degli animali è composta da direttive comunitarie e da atti di recepimento nazionale. Alcune direttive sono state emanate successivamente alla legislazione italiana vigente.

Tabella n. 1 - Elenco degli adempimenti richiesti dalle leggi e normative vigenti al Novembre 1999

Fattore di pressione	Fonte legislativa e tipo di provvedimento	Tipi di imprese interessate	Adempimenti amministrativi	Adempimenti tecnici
SCARICHI DI ACQUE REFLUE				
Scarichi di acque reflue <i>domestiche</i> provenienti da insediamenti civili diversi dalle abitazioni mediante spandimento su suolo agricolo	Dir. Cee 271/91 Dir. Cee 676/91 Dir. Cee 15/98 D. Lgs.152/99 (L. 319/76) L.R. 7/83 Del. CITAI 8/5/80	Aziende agricole dedite alle coltivazioni vegetali o altro (no allev.)	Autorizzazione allo scarico	<ul style="list-style-type: none"> rispetto modalità/condizioni di scarico rispetto delle prescrizioni sulla capacità di stoccaggio applicazione secondo buone pratiche agricole
Scarichi di acque reflue <i>domestiche</i> provenienti da insediamenti civili diversi dalle abitazioni in acque superficiali	Dir. Cee 271/91 Dir. Cee 676/91 Dir. Cee 15/98 D. Lgs.152/99 (L. 319/76) L.R. 7/83 Del. CITAI 8/5/80	Aziende agricole dedite alle coltivazioni vegetali o altro (no allev.)	Autorizzazione allo scarico	<ul style="list-style-type: none"> trattamento depurativo in rispetto ai limiti di accettabilità rispetto prescrizioni previste da autorizzazione

Fattore di pressione	Fonte legislativa e tipo di provvedimento	Tipi di imprese interessate	Adempimenti amministrativi	Adempimenti tecnici
SCARICHI DI ACQUE REFLUE				
Scarichi di acque reflue <i>domestiche</i> provenienti da insediamenti civili diversi dalle abitazioni in pubblica fognatura	Dir. Cee 271/91 Dir. Cee 676/91 Dir. Cee 15/98 D. Lgs. 152/99 (L. 319/76) L.R. 7/83 Del. CITAI 8/5/80 Regolamenti stabiliti da Ente gestore di rete fognaria pubblica Regolamenti di igiene emanati da Autorità locale	Aziende agricole dedite alle coltivazioni vegetali o altro (no allev.)	Autorizzazione all'allacciamento della rete pubblica	<ul style="list-style-type: none"> rispetto norme tecniche, prescrizioni e valori limite stabiliti da Ente gestore della rete fognaria

Fattore di pressione	Fonte legislativa e tipo di provvedimento	Tipi di imprese interessate	Adempimenti amministrativi	Adempimenti tecnici
SCARICHI DI ACQUE REFLUE				
Scarichi di acque reflue <i>industriali</i> provenienti da insediamenti produttivi mediante spandimento su suolo agricolo	Dir. Cee 271/91 Dir. Cee 676/91 Dir. Cee 15/98 D. Lgs.152/99 (L. 319/76) L. 690/76 L.R. 7/83 Del. G.R. 472/77 Del. CITAI 4/2/77	aziende agricole ed agroindustriali qualificate come insediamenti produttivi (no allevam.) originanti scarichi di <i>acque reflue industriali</i>	denuncia e/o autorizzazione allo scarico	<ul style="list-style-type: none"> • trattamento depurativo • rispetto modalità di scarico e prescrizioni per lo scarico • rispetto modalità/condizioni di carico con rif. Al volume apportato ettaro/anno • rispetto delle prescrizioni circa la capacità di stoccaggio • applicazione secondo buone pratiche agricole • rispetto prescrizioni ulteriori previste da autorizzazione
Scarichi di acque reflue <i>industriali</i> provenienti da insediamenti produttivi in acque superficiali	Dir. Cee 271/91 Dir. Cee 676/91 Dir. Cee 15/98 D. Lgs.152/99 (L. 319/76) L.R. 7/83 Del. CITAI 4/2/77	aziende agricole ed agroindustriali qualificate come insediamenti produttivi (no allevam.) originanti scarichi di <i>acque reflue industriali</i>	autorizzazione allo scarico (espressa)	<ul style="list-style-type: none"> • trattamento depurativo in rispetto ai limiti di accettabilità • rispetto prescrizioni ulteriori previste da autorizzazione

Fattore di pressione	Fonte legislativa e tipo di provvedimento	Tipi di imprese interessate	Adempimenti amministrativi	Adempimenti tecnici
SCARICHI DI ACQUE REFLUE				
Scarichi di acque reflue <i>industriali</i> provenienti da insediamenti produttivi in pubbliche fognature	Dir. Cee 271/91 Dir. Cee 676/91 Dir. Cee 15/98 D. Lgs.152/99 (L. 319/76) L.R. 7/83 Del. CITAI 4/2/77	aziende agricole ed agroindustriali qualificate come insediamenti produttivi (no allevam.) originanti scarichi di <i>acque reflue industriali</i>	autorizzazione all'allacciamento alla rete pubblica	<ul style="list-style-type: none"> • rispetto norme tecniche, prescrizioni e valori limite stabiliti da Ente gestore della rete fognaria • rispetto valori limite stabiliti da L. 319/76 per fognature senza impianto

Fattore di pressione	Fonte legislativa e tipo di provvedimento	Tipi di imprese interessate	Adempimenti amministrativi	Adempimenti tecnici
SCARICHI DI ACQUE REFLUE				
Scarichi, anche occasionali, di <i>effluenti da allevamento</i> (liquame, letame, acque lavaggio) mediante spandimento su suolo agricolo	Dir. Cee 271/91 Dir. Cee 676/91 Dir. Cee 15/98 D. Lgs. 152/99 (L. 319/76) L.R. 7/83 L.R. 50/95 L.R. 21/98 Del. G.R. 3003/95 Del. G.R. 641/98 Del. G.R. 996/99 Del. CITAI 4/2/77 Del. CITAI 8/5/80 Regolamenti di igiene emanati da Autorità Locale	aziende con allevamento zootecnico di tipo familiare (compresi suini) a scopo di autoconsumo	denuncia di attività	<ul style="list-style-type: none"> • rispetto delle limitazioni/divieti di spandimento; • concimaia con platea impermeabile e sistemi di raccolta di feci e urine; • disponibilità adeguata di terreno
	aziende con allevamento zootecnico che non produce effluenti liquidi ma soltanto letame o materiale assimilabile	comunicazione/denuncia	<ul style="list-style-type: none"> • rispetto delle limitazioni/divieti di spandimento; • modalità e condizioni di stoccaggio dettate dai regolamenti di igiene locali 	

Fattore di pressione	Fonte legislativa e tipo di provvedimento	Tipi di imprese interessate	Adempimenti amministrativi	Adempimenti tecnici
SCARICHI DI ACQUE REFLUE				
(segue)		aziende con allevamenti bovini, equini ed ovicaprini fino a 10 UBA o 20 UBA nel caso di animali al pascolo per almeno 4 mesi	denuncia di attività	<ul style="list-style-type: none"> • rispetto delle limitazioni/divieti di spandimento; • concimaia con platea impermeabile e sistemi di raccolta di feci e urine; • disponibilità adeguata di terreno
		aziende con allevamenti zootecnici di qualunque consistenza esclusi i casi precedenti	<ul style="list-style-type: none"> • denuncia di spandimento • autorizzazione allo spandimento • comunicazione di spandimento occasionale • certificato di agibilità/usabilità contenitori di stoccaggio 	<ul style="list-style-type: none"> • rispetto limitazione/divieti di cui al Piano Stralcio; • rispetto carichi massimi azoto per ettaro di terreno disponibile • adozione del PUA per allevamenti suini superiori a 2000 c.s.e. in ZV e superiori a 1000 c.s.e. in aree ad elevato rischio ambientale • rispetto capacità stoccaggio contenitori letami • rispetto requisiti costruttivi e di salvaguardia ambientale • adozione del TaBIA per interventi di modifica

Fattore di pressione	Fonte legislativa e tipo di provvedimento	Tipi di imprese interessate	Adempimenti amministrativi	Adempimenti tecnici
SCARICHI DI ACQUE REFLUE				
Scarichi, anche occasionali, di <i>effluenti da allevamento</i> (liquame, letame, acque lavaggio) in acque superficiali	Dir. Cee 271/91 Dir. Cee 676/91 Dir. Cee 15/98 D. Lgs. 152/99 (L. 319/76) L.R. 7/83 Del. CITAI 8/5/80 Regolamenti di igiene emanati da Autorità Locale	aziende con allevamento zootecnico qualificati come insediamenti produttivi originanti <i>acque reflue industriali</i>	autorizzazione allo scarico espressa	<ul style="list-style-type: none"> trattamento depurativo rispetto limiti accettabilità rispetto prescrizioni previste da autorizzazione
Scarichi, anche occasionali, di <i>effluenti da allevamento</i> (liquame, letame, acque lavaggio) in rete fognaria	Dir. Cee 271/91 Dir. Cee 676/91 Dir. Cee 15/98 D. Lgs. 152/99 (L. 319/76) Regolamenti Ente gestore rete fognaria	aziende con allevamento zootecnico qualificati come insediamenti produttivi, originanti <i>acque reflue industriali</i>	autorizzazione allo scarico espressa	<ul style="list-style-type: none"> rispetto norme tecniche, prescrizioni e valori limite stabiliti da Ente gestore della rete fognaria rispetto valori limite stabiliti da D. Lgs. 152/99

Fattore di pressione	Fonte legislativa e tipo di provvedimento	Tipi di imprese interessate	Adempimenti amministrativi	Adempimenti tecnici
ACQUISTO E USO DI PRODOTTI FITOSANITARI				
Acquisto ed uso di prodotti fitosanitari	Dir. Cee 414/91 Dpr 1255/68 D. Lgs. 194/95 D.M. (Sanità) 22/01/98 D.M. (Sanità) 16/07/99 L. 362/99 D.M. Sanità n. 217/91 D. Lgs. 22/97 D. Lgs. 389/97 D. Lgs. 173/98 L.R. 35/98	aziende agricole in cui sia previsto l'uso di prodotti fitosanitari	<ul style="list-style-type: none"> • “patentino” personale rilasciato dall'Assessorato Provinciale Agricoltura previo corso ed esame; • registro dei trattamenti o scheda dei trattamenti • formulario di identificazione-rifiuto 	<ul style="list-style-type: none"> • conservare i prodotti in idonei locali e contenitori chiusi e inaccessibili • cautele nel trasporto • rispetto norme riportate su etichette per fasi di preparazione e distribuzione • rispetto delle norme sui limiti massimi dei residui • rispetto del “tempo di carenza” • adozione di idonei D.P.I. • rispetto divieti di riutilizzare, bruciare, interrare, abbandonare nell'ambiente i contenitori vuoti e rispetto norme di smaltimento attraverso Autorizzati • rispetto divieto trattamenti durante periodo fioritura

Fattore di pressione	Fonte legislativa e tipo di provvedimento	Tipi di imprese interessate	Adempimenti amministrativi	Adempimenti tecnici
UTILIZZO IN AGRICOLTURA DI FANGHI DI DEPURAZIONE				
Utilizzo diretto di fanghi di depurazione su suolo agricolo	D. Lgs. 99/92 D. Lgs 22/97 Del. G.R. 1142/97 Circ. Reg. E-R. 33808/97 Del. G.R. 668/98	aziende agricole che utilizzano direttamente i fanghi	<ul style="list-style-type: none"> • autorizzazione alla utilizzazione e notifica • registro di utilizzazione • scheda di accompagnamento • formulario di identificazione-rifiuto • autorizzazione al trasporto e al condizionamento 	<ul style="list-style-type: none"> • rispetto delle limitazioni e condizioni di utilizzo • adozione PUA • applicazione secondo le buone pratiche agricole • rispetto dosi in tonnellate/ettaro di sostanza secca secondo il tipo di terreno e di fanghi
		aziende che non utilizzano direttamente i fanghi, ma concedono il terreno a chi li utilizza	esplicito consenso all'utilizzatore	

Fattore di pressione	Fonte legislativa e tipo di provvedimento	Tipi di imprese interessate	Adempimenti amministrativi	Adempimenti tecnici
PRODUZIONE – GESTIONE DI RIFIUTI SCARTI, RESIDUI				
Produzione e/o gestione di rifiuti urbani e assimilati, rifiuti speciali da attività agricola ed agroindustriale pericolosi e non pericolosi	D. Lgs. 22/97 D. Lgs 389/97	Aziende agricole	<ul style="list-style-type: none"> • rapporto convenzionale - contrattuale di conferimento al pubblico servizio o a soggetto autorizzato alla gestione dei rifiuti • formulario di identificazione per il trasporto da annotare sul registro Iva-acquisti • tenuta registro di carico • conservazione 5 anni documentazione • presentazione MUD annuale (escluse imprese con volume d'affari Iva inf. 1 15 milioni di £.) 	<ul style="list-style-type: none"> • rispetto delle condizioni, limitazioni sul deposito temporaneo dei rifiuti • rispetto del divieto di abbandono

Fattore di pressione	Fonte legislativa e tipo di provvedimento	Tipi di imprese interessate	Adempimenti amministrativi	Adempimenti tecnici
PRODUZIONE - GESTIONE DI RIFIUTI SCARTI, RESIDUI				
Produzione e/o gestione di altri scarti e/o residui e/o materiali connessi all'attività agricola	<p><u>Non sono soggetti alle disposizioni in materia di rifiuti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • residui/scarti/materiali litoidi o vegetali, terre di coltivazione riutilizzati nelle normali pratiche agricole e nella conduzione di fondi rustici; • i materiali riconducibili ai “fertilizzanti, concimi, ammendanti” chiaramente individuati nella Legge 748/84 sui fertilizzanti; • gli scarti alimentari ed i rifiuti di origine animale destinati ad alimentazione degli animali e dell'uomo, disciplinati da specifiche norme di tutela igienico-sanitaria 			norme prescrizioni e cautele stabilite da norme sull'igiene e la sicurezza
EMISSIONE IN ATMOSFERA				
Emissioni in atmosfera	Dpr 203/88 Dpr 25 luglio 1991 Del. G.R. 960/99 Criteri generali CRIAER di cui Det. D.G. 4606/99	Aziende con ricoveri / allevamenti di suini, bovini, pollame ed altri animali	<ul style="list-style-type: none"> • autorizzazione preventiva 	<ul style="list-style-type: none"> • rispetto criteri CRIAER sull'abbattimento delle sostanze odorigene • rispetto delle prescrizioni previste dall'autorizzazione

Fattore di pressione	Fonte legislativa e tipo di provvedimento	Tipi di imprese interessate	Adempimenti amministrativi	Adempimenti tecnici
EMISSIONE IN ATMOSFERA				
(segue)		aziende con attività di trasformazione / conservazione di prodotti lattiero-caseari, carne, pesce, ortofrutticoli inferiori a 1 t./giorno	<ul style="list-style-type: none"> • autorizzazione generale / denuncia • registro dei consumi 	<ul style="list-style-type: none"> • rispetto consumi massimi di materie prime e ausiliari dichiarati • divieto di utilizzo di sostanze cancerogene, teratogene, mutagene • rispetto criteri CRIAER sull'abbattimento delle sostanze odorigene • rispetto delle prescrizioni previste dall'autorizzazione
		stabilimenti / impianti che producono inquinamento atmosferico	<ul style="list-style-type: none"> • autorizzazione preventiva 	<ul style="list-style-type: none"> • rispetto criteri CRIAER sull'abbattimento delle sostanze odorigene • rispetto delle prescrizioni previste dall'autorizzazione

Fattore di pressione	Fonte legislativa e tipo di provvedimento	Tipi di imprese interessate	Adempimenti amministrativi	Adempimenti tecnici
BENESSERE DEGLI ANIMALI				
Comportamenti che interessano il benessere degli animali	L.R. 25/98	Aziende agricole		<ul style="list-style-type: none"> • Non effettuare trattamenti con prodotti fitosanitari in fioritura per non danneggiare l'entomofauna utile
	Dir. 98/58 CE del 20 luglio 1998	Allevatori di animali		<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle norme minime sul benessere degli animali, sia nelle fasi di allevamento, sia durante il trasporto
	Dir. 99/74 CE del 19 luglio 1999	Allevatori di galline ovaiole		

Fattore di pressione	Fonte legislativa e tipo di provvedimento	Tipi di imprese interessate	Adempimenti amministrativi	Adempimenti tecnici
BENESSERE DEGLI ANIMALI				
(segue)	Dpr 233 del 24 maggio 1988 D. Lgs. 532 del 30/12/92 (che recepisce la Dir. 91/628 CEE) D. Lgs. 533 del 30/12/1992 (che recepisce la Dir. 91/629 CEE) D. Lgs. 534 del 30/12/1992 (che recepisce la Dir. 91/630 CEE) Dir 95/29 CE del 29 giugno 1995 (che modifica la Dir. 91/628 CEE) Dir. 97/2 CE del 20 gennaio 1997 (che modifica la Dir. 91/629 CEE)	Responsabili del trasporto di animali in generale, ed in particolare di vitelli e suini		

Tabella n. 2 - Elenco delle principali norme vigenti in materia di ambiente e benessere degli animali

Estremi del provvedimento	Argomento	Campo di applicazione
Fonte Comunitaria		
Dir. 75/440/CEE Cons.	Qualità acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile negli Stati membri	ACQUE
Dir. 76/464/CEE Cons.	Inquinamento provocato da certe sostanze pericolose scaricate nell'ambiente idrico della Comunità	ACQUE
Dir. 80/68/CEE Cons.	Protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento provocato da certe sostanze pericolose	ACQUE
Dir. 80/778/CEE Cons.	Qualità delle acque destinate al consumo umano	ACQUE
Dir. 91/676/CEE Cons.	Protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole	ACQUE
Dir. 70/220/CEE Cons.	Riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle misure da adottare contro l'inquinamento atmosferico con i gas prodotti dai motori ad accensione comandata dai veicoli a motore	ARIA
Dir. 72/306/CEE Cons.	Riavvicinamento delle legislazioni dei Paesi membri relative alle misure da adottare contro l'inquinamento prodotto dai motori diesel destinati alla propulsione dei veicoli	ARIA
Dir. 77/537/CEE Cons.	Riavvicinamento delle legislazioni dei Paesi membri relative alle misure da adottare contro l'inquinamento prodotto dai motori diesel destinati alla propulsione dei trattori agricoli o forestali a ruote	ARIA
Dir. 80/779/CEE Cons.	Valori limite e valori guida di qualità dell'aria per l'anidride solforosa e le particelle in sospensione	ARIA
Dir. 82/884/CEE Cons.	Valore limite del piombo contenuto nell'atmosfera	ARIA
Dir. 86/360/CEE	Norme in materia di qualità dell'aria – inquinamento prodotto da industrie	ARIA
Dir. 85/203/CEE Cons.	Norme di qualità atmosferica per il biossido di azoto	ARIA
Dir. 96/62 CEE	Valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente	ARIA
Dir. 75/442/CEE Cons.	Rifiuti	RIFIUTI
Dir. 76/4037/CEE Cons.	Smaltimento dei policlorodifenili e dei policlorotrifenili	RIFIUTI
Dir. 78/319/CEE Cons.	Rifiuti tossici e nocivi	RIFIUTI
Dir. 86/278/CEE Cons.	Protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura	RIFIUTI
Dir. 91/156/CEE	Rifiuti	RIFIUTI
Dir. 91/689/CEE Cons.	Rifiuti pericolosi	RIFIUTI
Dir. 94/62/CE	Imballaggi e rifiuti di imballaggi	RIFIUTI

Estremi del provvedimento	Argomento	Campo di applicazione
Fonte Comunitaria		
Dir. 67/548/CEE Cons.	Riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio ed all'etichettatura delle sostanze pericolose	FITOFARMACI
Dir. 76/895/CEE Cons.	Quantità massime residui antiparassitari consentite sugli e negli ortofrutticoli	FITOFARMACI
Dir. 78/631/CEE Cons.	Riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio ed all'etichettatura dei preparati pericolosi (antiparassitari)	FITOFARMACI
Dir. 71/117/CEE Cons.	Divieto di immettere in commercio ed impiegare prodotti fitosanitari contenenti determinate sostanze attive	FITOFARMACI
Dir. 86/362/CEE Cons.	Quantità massime di residui di antiparassitari sui e nei cereali	FITOFARMACI
Dir. 90/642/CEE Cons.	Percentuali massime di residui di antiparassitari su e in alcuni prodotti di origine vegetale, compresi gli ortofrutticoli	FITOFARMACI
Dir. 91/414/CEE Cons.	Immissione in commercio dei prodotti fitosanitari	FITOFARMACI
Dir. 91/628 CEE Modificata dalla Dir. 95/29 CE	Trasporto degli animali	BENESSERE DEGLI ANIMALI
Dir. 91/629 CEE Modificata dalla Dir. 97/2 CE	Trasporto dei vitelli	BENESSERE DEGLI ANIMALI
Dir. 91/630 CEE	Trasporto di suini	BENESSERE DEGLI ANIMALI
Dir. 98/58 CE	Protezione degli animali negli allevamenti	BENESSERE DEGLI ANIMALI
Dir. 99/74 CE	Norme minime per il benessere delle galline ovaiole	BENESSERE DEGLI ANIMALI
Dir. 79/409/CEE	Conservazione degli uccelli selvatici	BENESSERE DEGLI ANIMALI
Dir. 92/43/CEE	Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e fauna selvatiche	BENESSERE DEGLI ANIMALI E PROTEZIONE DELLA NATURA
Dir. 89/362/CEE	Condizioni igieniche generali nelle aziende produttrici di latte	IGIENE
Dir. 89/437/CEE	Problemi igienici e sanitari relativi alla produzione ed immissione sul mercato degli ovoprodotti	IGIENE
Dir. 91/495/CEE	Problemi sanitari e di polizia sanitaria in materia di produzione e commercializzazione di carni di coniglio e di selvaggina d'allevamento	IGIENE
Dir. 92/46/CEE	Norme sanitarie per la produzione e la commercializzazione di latte crudo, latte trattato termicamente e di prodotti a base di latte	IGIENE
Dir. 94/65/CEE	Requisiti applicabili all'immissione sul mercato di carni macinate e di preparazioni di carni	IGIENE

Estremi del provvedimento	Argomento	Campo di applicazione
FONTE NAZIONALE		
L. 305/89	Programmazione triennale per la tutela ambientale, art. 1, programma triennale per la tutela ambientale	PROGRAMMAZIONE AMBIENTALE
L. 394/91	legge quadro sulle aree protette, art. 4, programma triennale per le aree naturali protette	PROGRAMMAZIONE AMBIENTALE
Del. Cipe 21/12/93	Programma triennale 1994-96 per la tutela ambientale	PROGRAMMAZIONE AMBIENTALE
Del. Com. Aree Nat. 21/12/93	Approvazione del primo Programma triennale aree naturali protette	PROGRAMMAZIONE AMBIENTALE
Del. Com. Aree Nat. 21/12/93	Elenco ufficiale aree naturali protette	PROGRAMMAZIONE AMBIENTALE
Del. Cipe 3/8/94	Rettifiche e aggiustamenti al programma triennale tutela ambiente.	PROGRAMMAZIONE AMBIENTALE
Del. Cipe 27/12/93	Piano nazionale per lo sviluppo sostenibile	PROGRAMMAZIONE AMBIENTALE
DPR 15/1/72, n. 11	Trasferimento alle Regioni delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste	TUTELA DELL'AMBIENTE NATURALE
DPR 14/7/77, n. 616	Decentramento amministrativo, art. 83, interventi per la protezione della natura	TUTELA DELL'AMBIENTE NATURALE
L. 349/86	Istituzione del Ministero dell'Ambiente	TUTELA DELL'AMBIENTE NATURALE
L. 59/87	Disposizioni transitorie e urgenti per il funzionamento del Ministero dell'Ambiente, art. 10, misure di salvaguardia	TUTELA DELL'AMBIENTE NATURALE
L.305/89	Programmazione triennale per la tutela dell'ambiente, art. 10, finanziamenti	TUTELA DELL'AMBIENTE NATURALE
L. 394/91	Legge-quadro sulle aree protette	TUTELA DELL'AMBIENTE NATURALE
D. Lgs. 351/99	Attuazione Dir. 96/62/CEE in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente	ARIA
L. 319/76	Legge “Merli”, norme sulla tutela delle acque dall'inquinamento	QUALITÀ DELL'ACQUA E DIFESA DEL SUOLO
L. 36/94	Legge “Galli”, disposizioni in materia di risorse idriche	QUALITÀ DELL'ACQUA E DIFESA DEL SUOLO
L. 37/94	Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle acque pubbliche	QUALITÀ DELL'ACQUA E DIFESA DEL SUOLO
L. 183/89	Norme per il riassetto organizzativo e funzionale del suolo	QUALITÀ DELL'ACQUA E DIFESA DEL SUOLO

Estremi del provvedimento	Argomento	Campo di applicazione
FONTI NAZIONALI		
D. LGS. 275/93	Riordino in materia di concessione di acque pubbliche	POZZI
L. 584/94	Concessione di acque pubbliche	POZZI
L. 290/99	Proroga di termini nel settore agricolo, art. 2, denuncia dei pozzi	POZZI
D. Lgs. 194/95	Attuazione Dir. Cee 91/414 immissione in commercio prodotti fitosanitari	FITOFARMACI
Dpr 1255/68	Registrazione dei fitofarmaci	FITOFARMACI
Dpr 223/88	Classificazione, imballaggio, etichette di fitofarmaci	FITOFARMACI
D. Lgs 194/95	Attuazione della Dir. 91/4141/CEE in materia di immissione nel commercio di prodotti fitosanitari	FITOFARMACI
D.M. Sanità 217/91	“quaderno di campagna” o registro o scheda dei trattamenti	FITOFARMACI
L. 362/99	Disposizioni urgenti in materia sanitaria – art. 1 quaderno di campagna	FITOFARMACI
DPR 915/92	Attuazione Dir. 75/442, 76/403, 78/319	RIFIUTI
Del. Cipe 27/7/84	Disposizioni per la prima applicazione dell’art. 4 Dpr 915/82	RIFIUTI
L.441/87	Disposizioni urgenti in materia di smaltimento rifiuti	RIFIUTI
D. Lgs. 99/92	Attuazione Dir. 86/278, utilizzo fanghi depurazione in agricoltura	RIFIUTI
D. Lgs. 22/97	<i>Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio</i>	RIFIUTI
D. Lgs. 389/97	Semplificazione burocratica per le imprese medio-piccole che producono scarse quantità di rifiuti	RIFIUTI
D. Lgs. 173/98, art 3	Esenzione per gli agricoltori dall’iscrizione all’Albo degli smaltitori	RIFIUTI
D. Lgs. 209/99	Attuazione Dir. 96/95 sullo smaltimento policlorodifenili e policlorotrifenili	RIFIUTI
DPR 203/88	Attuazione Dir. 80/779, 82/884, 85/203, norme in materia di qualità dell’aria	QUALITÀ DELL’ARIA
DPCM 21/7/89	Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni	QUALITÀ DELL’ARIA
DPCM 1/3/91	Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell’ambiente esterno	INQUINAMENTO ACUSTICO
L. 477/95	Legge-quadro sull’inquinamento acustico	INQUINAMENTO ACUSTICO

Estremi del provvedimento	Argomento	Campo di applicazione
FONTI NAZIONALI		
DPCM 377/88	Compatibilità ambientale e valutazione danno ambientale	VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
DPCM 27/12/88	Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale	VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
L. 1102/71	Nuove norme per lo sviluppo della montagna	AREE DI MONTAGNA
L. 352/76	Attuazione direttiva comunitaria sull'agricoltura di montagna e zone svantaggiate	AREE DI MONTAGNA E SVANTAGGIATE
L. 97/94	Nuove disposizioni salvaguardia e valorizzazione zone montane	AREE DI MONTAGNA
RDL 3267/23	Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani	VINCOLO IDROGEOLOGICO
L. 47/75	Norme integrative difesa boschi dagli incendi	BOSCHI E FORESTE
L. 428/93	Incendi nelle aree protette	BOSCHI E FORESTE
L. 339/95	Incendi boschivi	BOSCHI E FORESTE
DPR 448/76	Esecuzione convenzione Ramsar sulle zone umide	ZONE UMIDE
L. 157/92	Protezione fauna selvatica e prelievo venatorio	CACCIA
L. 185/82	Disciplina del fondo di solidarietà nazionale	CALAMITÀ NATURALI
L. 1497/39	Protezione delle bellezze naturali	VINCOLO PAESAGGISTICO
DM 21/9/84	Dichiarazione notevole interesse pubblico territori costieri e contermini ai corsi e specchi d'acqua, montagne, ghiacciai, parchi, riserve, boschi e foreste, aree gravate da usi civici	VINCOLO PAESAGGISTICO
L. 431/85	Legge “Galasso”, tutela zone di particolare interesse ambientale	VINCOLO PAESAGGISTICO
L. 1089/39	Tutela cose di interesse storico e artistico	VINCOLO MONUMENTALE
DM Mipa 19/4/99	Approvazione del codice di Buona Pratica Agricola (recepimento Dir. CEE 91/676)	CRITERI E INDICAZIONI DI VALIDITÀ NAZIONALE PER LA BUONA PRATICA AGRICOLA
D. Lgs. 532 del 30 dicembre 1992	Trasporto degli animali – recepimento Dir.91/828 CEE	BENESSERE DEGLI ANIMALI
D. Lgs. 533 del 30 dicembre 1992	Trasporto degli animali – recepimento Dir.91/829 CEE	BENESSERE DEGLI ANIMALI
D. Lgs. 534 del 30 dicembre 1992	Trasporto degli animali – recepimento Dir.91/830 CEE	BENESSERE DEGLI ANIMALI
Dpr 233 del 24/5/88		BENESSERE DEGLI ANIMALI
Dpr 357/97	Attuazione Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE sugli uccelli e la conservazione dell'habitat naturale	BENESSERE DEGLI ANIMALI E TUTELA DELLA NATURA

Estremi del provvedimento	Argomento	Campo di applicazione
FONTI REGIONALI		
L.R. 7/83	Scarichi di acque reflue	ACQUE
Del. G.R. 472/77	Scarichi industriali	ACQUE
Del. G.R. 3003/95	Scarichi da allevamenti	ACQUE
Del. G.R. 641/96	Scarichi da allevamenti	ACQUE
Del. G.R. 996/99	Scarichi da allevamenti	ACQUE
L.R. 50/95	Scarichi	ACQUE
L.R. 21/98	Scarichi	ACQUE
Del. G.R. 1142/97	Utilizzo in agricoltura dei fanghi di depurazione	RIFIUTI (FANGHI)
Circ. Reg. E-R 33808/97	Utilizzo in agricoltura dei fanghi di depurazione	RIFIUTI (FANGHI)
Del. G.R. 668/98	Utilizzo in agricoltura dei fanghi di depurazione	RIFIUTI (FANGHI)
Circolare n. 21 del 14 luglio 1997	Piano triennale di controllo su tutte le problematiche relative ai prodotti fitosanitari	FITOFARMACI
Del. G.R. 960/99	Emissioni in atmosfera	ARIA
L.R. 35/98	Tutela e sviluppo dell'apicoltura	BENESSERE DEGLI ANIMALI